# *“E subito uscì sangue e acqua”Gv 19,34*

# *Luglio 2017/2*

**Adorazione eucaristica**

# Primo venerdì del mese

**“Imparate”**

**in San Matteo**

**Sommario**

1. Imparate che cosa significhi

2. Imparate da me

3. Imparate la parabola

**Introduzione**

L’adorazione eucaristica nasce dalla Messa che è “l’Incontro adorabile” con il Signore Gesù crocifisso e risorto ed è la scuola dove si impara ad adorare il Padre “in spirito e verità”. L’adorazione è il prolungamento del ringraziamento alla Santa Comunione dove è avvenuto il momento più alto dell’adorazione, infatti “adorare” vuol dire “portare alla bocca”. L’adorazione eucaristica è il tempo per gustare la Santa Comunione. Essa attinge dalla Liturgia della Parola in quanto il “Verbo si è fatto carne”. Per l’Adorazione, quindi, ci lasciamo istruire dalla Liturgia della Parola del giorno. Per la liturgia di VENERDI’ della TREDICESIMA SETTIMANA del tempo ORDINARIO/anno dispari (**07.07.2017/Primo Venerdì del Mese**) ci soffermiamo sul verbo **“imparare”.** Ripercorriamo i passi del Vangelo di San M a t t e o dove è presente il verbo **“imparare”.**

*(Il sussidio può essere usato per la preghiera comunitaria e personale. Nella preghiera comunitaria si possono* ***scegliere i passi*** *che si vogliono e i commenti possono essere “predicati” e diversi. Il sussidio può essere usato per altre circostanze di adorazione)*

### Metodo per la preghiera comunitaria

\*Parola (in piedi)

\*\*Commento e silenzio (seduti)

\*\*\*Responsorio e canto (in piedi)

Canto all’esposizione del Santissimo Sacramento

**Pane del cielo sei Tu Gesù,**

**via d’amore: Tu ci fai come Te.**

No, non è rimasta fredda la terra;

Tu sei rimasto con noi

per nutrirci di te, Pane di vita;

ed infiammare con il tuo amore tutta l’umanità.

Sì, il cielo è qui su questa terra:

Tu sei rimasto con noi

ma ci porti con Te nella tua casa,

dove vivremo insieme a Te tutta l’eternità.

Venerdì della XIII settimana del tempo ordinario

*(può essere tralasciato se ascoltato durante la Santa Messa)*

**Ascoltiamo il Vangelo di Matteo 9,9-13**

Andando via di là, Gesù vide un uomo, seduto al banco delle imposte, chiamato Matteo, e gli disse: «Seguimi». Ed egli si alzò e lo seguì.

Mentre Gesù sedeva a mensa in casa, sopraggiunsero molti pubblicani e peccatori e si misero a tavola con lui e con i discepoli. Vedendo ciò, i farisei dicevano ai suoi discepoli: «Perché il vostro maestro mangia insieme ai pubblicani e ai peccatori?». Gesù li udì e disse: «Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati. **Andate dunque e imparate che cosa significhi**: *Misericordia io voglio e non sacrificio*. Infatti non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori».

*Nell’adorazione ci soffermeremo sul verbo* ***“imparare”*** *in Matteo*

*Imparare dalla Scrittura, da Gesù stesso e dalla natura.*

*L’insegnamento viene dalla natura, dalla storia che prepara la venuta da Gesù e da Gesù stesso. Imparare richiede tempo, è il tempo della scuola, dell’esercizio, della verifica, è il tempo dell’assimilazione.*

**1. Imparate che cosa significhi**

**Ascoltiamo il Vangelo di Matteo 9,10-13**

Mentre Gesù sedeva a mensa in casa, sopraggiunsero molti pubblicani e peccatori e si misero a tavola con lui e con i discepoli. Vedendo ciò, i farisei dicevano ai suoi discepoli: «Perché il vostro maestro mangia insieme ai pubblicani e ai peccatori?». Gesù li udì e disse: «Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati. **Andate dunque e imparate che cosa significhi**: *Misericordia io voglio e non sacrificio*. Infatti non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori».

*Siamo qui davanti a te per imparare dalla meditazione della Scrittura le parole che in Te si realizzano: Misericordia io voglio e non sacrificio. Sono le parole del profeta Osea che Tu fai risuonare in chi ti ascolta.*

*Tu mangi con coloro che sono ritenuti pubblici peccatori non perché giustifichi i loro peccati, ma perché li chiami a conversione.*

*Infatti sono i malati che hanno bisogno del medico, siamo noi peccatori che abbiamo bisogno di Te.*

*Bisogna quindi andare a imparare il significato dell’espressione “Misericordia io voglio e non sacrificio”.*

*Il senso di questo testo non è la contrapposizione tra misericordia e sacrificio, ma il senso del sacrificio è la misericordia dove in Te combaciano. Il tuo sacrificio sulla croce è la tua misericordia per noi. Paghi Tu per noi.*

*La salvezza è grazia che implica la conversione del cuore.*

*Perché Tu sei morto per i nostri peccati e sei risorto per la nostra giustificazione dobbiamo convertirci. La tua bontà che fa giustizia distruggendo i peccati è il motivo per cambiar vita, per accogliere Te che sei la vita.*

*Sono il sole, la pioggia e l’aria il motivo per lavorare la terra perché dia frutto. Così la tua bontà è il motivo della conversione, dell’uscire da ogni forma di perversione e convergere se stessi a Te. Sei tu che ti sacrifichi (fare una cosa santa) per noi. Il tuo amore purificante è invito a conversione, rinnovamento, giustizia e riparazione.*

*Leggere il profeta Osea guardando Te che stai a tavola con i peccatori nella casa di Levi, che stai sulla croce con accanto i due ladroni, che stai sull’altare per chiamare ogni uomo a una vita di conversione e di misericordia.*

SILENZIO

**Responsorio**

Tu sei venuto a chiamare i peccatori

**Sei morto sulla croce per i nostri peccati**

Tu sei venuto a chiamare i peccatori

**Ci hai guariti con le tue sante piaghe**

Tu sei venuto a chiamare i peccatori

**Ci hai giustificati nella tua misericordia**

Non sono i sani che hanno bisogno del medico

**Tu, medico, sei venuto a guarire gli ammalati**

**Canto**

Misericordias Domini in aeterno cantabo

Misericordias Domini in aeterno cantabo

Misericordias Domini in aeterno cantabo

Misericordias Domini in aeterno cantabo

**2. Imparate da me**

**Ascoltiamo il Vangelo di Matteo 11,28-30**

“Venite a me, voi tutti, che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò. Prendete il mio giogo sopra di voi e **imparate da me**, che sono mite e umile di cuore, *e troverete ristoro* per le vostre anime. Il mio giogo infatti è dolce e il mio carico leggero”.

*Siamo qui davanti a Te per imparare da Te, che sei mite e umile di cuore, a vivere nella sapienza.*

*Innanzitutto inviti tutti affaticati e oppressi a lasciarsi nutrire da Te. Inviti quanti sono affaticati dai pesi e oppressi dai peccati a guardare Te. Chiedi di lasciarsi amare da Te, amato dal Padre, perché le nostre anime siano nella pienezza della vita.*

*Il tuo amore addolcisce la vita perché cancella le amarezze del peccato.*

*Il tuo amore alleggerisce perché porta via il peso dei peccati.*

*Dentro la dolcezza e la leggerezza inviti a stare alla tua scuola per imparare la mitezza e l’umiltà di cuore.*

*La mitezza è la tranquillità dello spirito. Non vivere di paura, di ricordi brutti, ma vivere nella grazia del tuo amore che perdona per essere nella fiducia e nella speranza.*

*Mitezza che conduce all’umiltà che è ascolto e obbedienza.*

*Tu non dici: imparate da me a fare i miracoli o a rivelare il mistero di Dio. Tu, invece, dici: imparate da me che sono mite e umile di cuore. Questo è possibile a tutti, questa è la grazia che tutti siamo chiamati a chiedere.*

*In un clima di mitezza e umiltà Ti si ascolta e ti si segue.*

*In un clima di mitezza e umiltà ci si ascolta, ci si aiuta, ci si comprende, ci si corregge e ci sostiene. La vita non è paurosa e pesante, paludosa e dura, ma la vita risulta leggera perché imparare da Te significa entrare nella verità della vita che è il tuo amore.*

SILENZIO

**Responsorio**

Venite a me

**Venite al Signore con canti di gioia**

Venite a me, voi tutti, che siete affaticati e oppressi

**Venite al Signore con canti di gioia**

Imparate da me che sono mite e umile di cuore

**Troveremo ristoro per le nostre anime**

Il mio giogo è dolce e il mio carico leggero

**Troveremo ristoro per le nostre anime**

**Canto**

Dolce Cuor del mio Gesù \* fa’ ch’io t’ami sempre più.

I sospiri del mio cuor \* son per te Gesù d’amor.

Vergine Santa , dammi ardor \* nella via del Signor.

Voglio amarti sempre più, \* o dolcissimo Gesù.

**3. Imparate la parabola**

**Ascoltiamo il Vangelo di Matteo 24,32-35**

**“Dal fico poi imparate la parabola**: quando ormai il suo ramo diventa tenero e spuntano le foglie, sapete che l'estate è vicina. Così anche voi, quando vedrete tutte queste cose, sappiate che Egli è proprio alle porte. In verità vi dico: non passerà questa generazione prima che tutto questo accada. Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno”.

*La natura è la prima scuola per capire il tempo che passa. Il tempo nelle piante non passa inutilmente. Il tempo passa e la pianta cresce, annuncia la stagione, offre il frutto.*

*Tu inviti a mettere gli occhi sul fico per imparare ad attendere, a riconoscere i segni dei tempi ed accogliere la salvezza.*

*Tu sei sempre alle porte, Tu sei qui sull’altare nel linguaggio delle piante, le pianticelle di frumento e di vite, che ricordano la pianta della croce dove Tu sei morto per tutti, dove ci hai offerto la primizia della fine del mondo.*

*Ogni generazione è chiamata a riconoscere nel conflitto dei giorni la tua presenza ristoratrice. Anche se sembrano grandi ed eterni il cielo e la terra, passeranno. La tua Parola, che sembra fragile e delicata perché interpella la nostra libertà, non passerà mai.*

*Le piante, che crescono nel silenzio, allenano allo spirito di osservazione per approfondire il mistero di vita che è dentro di noi e fuori di noi. Esse educano all’umiltà, alla fedeltà e alla generosità. Parole che corrispondono alle tre parti delle piante: radici, tronco, fronde. L’umiltà alle radici, fedeltà al tronco, generosità alle fronde. Così Tu, sulla pinta della croce, sei umile, fedele e generoso.*

*La salvezza è data, occorre ascoltare, meditare e decidersi.*

*Decidersi per Te.*

SILENZIO

**Responsorio**

Tu sei il termine di ogni cosa e la fine del mondo

**Dal fico imparate la parabola**

Tu sei il giudice e il giudizio su questo mondo

**Dal fico imparate la parabola della storia**

Tu sei il Creatore del cielo e della terra

**Dal fico imparate la parabola: niente è a caso**

**Canto**

Passeranno i cieli e passerà la terra

la tua parola non passerà, alleluia.

**Alleluia, alleluia, alleluia,**

**alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.**

Litanie del Sacro Cuore (cantate)

Kyrie, eleison

Christe, eleison

Kyrie, eleison **Christe, eleison**

Cristo, ascoltaci

**Cristo, esaudiscici**

Padre del cielo, Dio, **Miserere nobis**

Figlio redentore del mondo, Dio

**Spirito Santo, Dio**

Santa Trinità, Unico Dio **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, Figlio dell’eterno Padre

**Cuore di Gesù, formato dallo Spirito Santo nel seno**

**della Vergine Madre**

Cuore di Gesù, sostanzialmente unito al Verbo di Dio

**Miserere nobis**

Cuore di Gesù, maestà infinita

**Cuore di Gesù, tempio santo di Dio**

Cuore di Gesù, tabernacolo dell’Altissimo **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, casa di Dio e porta del cielo

**Cuore di Gesù, fornace ardente di amore**

Cuore di Gesù, fonte di giustizia e di carità **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, colmo di bontà e d’amore

**Cuore di Gesù, abisso di ogni virtù**

Cuore di Gesù, degno di ogni lode **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, re e centro di tutti i cuori

**Cuore di Gesù, in cui si trovano tutti i tesori della**

**sapienza e della scienza**

Cuore di Gesù, in cui abita tutta la pienezza della divinità

**Miserere nobis**

Cuore di Gesù, in cui il Padre si compiacque

**Cuore di Gesù, dalla cui pienezza noi tutti abbiamo ricevuto**

Cuore di Gesù, desiderio della patria eterna **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, paziente e misericordioso,

**Cuore di Gesù, generoso verso tutti quelli che ti invocano**

Cuore di Gesù, fonte di vita e di santità **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, propiziazione per i nostri peccati

**Cuore di Gesù, ricolmato di oltraggi**

Cuore di Gesù, annientato dalle nostre colpe **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, obbediente fino alla morte

**Cuore di Gesù, trafitto dalla lancia**

Cuore di Gesù, fonte di ogni consolazione **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, vita e risurrezione nostra

**Cuore di Gesù, pace e riconciliazione nostra**

Cuore di Gesù, vittima dei peccatori **Miserere nobis**

Cuore di Gesù, salvezza di chi spera in te

**Cuore di Gesù, speranza di chi muore in te**

Cuore di Gesù, gioia di tutti santi **Miserere nobis**

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo

**Parce nobis, Domine**

Exaudi nos, Domine  **Miserere nobis**

Gesù, mite e umile di cuore

**Rendi il nostro cuore simile al tuo**

**T**antum ergo Sacramentum **Q**uesto grande Sacramento

Veneremur cernui; veneriamo supplici,

et antiquum documentum è supremo compimento

novo cedat ritui; degli antichi simboli;

praestet fides supplementum viva fede ci sorregga,

sensuum defectui quando i sensi tacciono.

**G**enitori Genitoque **A**ll’eterno sommo Dio,

laus et jubilatio Padre, Figlio e Spirito

salus, honor virtus quoque gloria, onore, lode piena

sit et benedictio innalziamo unanimi

procedenti ab utroque il mistero dell’amore

compar sit laudatio. Amen. adoriamo umili. Amen.

**Preghiera**

**Benedizione eucaristica**

*Dio sia benedetto*

*Benedetto il suo santo Nome*

*Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero Uomo*

*Benedetto il Nome di Gesù*

*Benedetto il suo sacratissimo Cuore*

*Benedetto il suo preziosissimo Sangue*

*Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell’Altare*

*Benedetto lo Spirito Santo Paraclito*

*Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima*

*Benedetta la sua santa ed immacolata Concezione*

Benedetta la sua gloriosa Assunzione

*Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre*

*Benedetto san Giuseppe suo castissimo sposo*

*Benedetto Dio nei suoi Angeli e nei suoi Santi*

Canto

O salutaris Hostia *O salutare Vittima*

quae caeli pandis ostium *del ciel le porte schiudici*

bella premunt hostilia *le guerre ostili premono*

da robur, fer auxilium *dà forza al nostro spirito.*

Uni trinoque Domino *Noi t’invochiamo Altissimo*

sit sempiterna gloria *che regni Trino ed Unico*

qui vitam sine termino *accogli i figli esuli*

nobis donet in patria. *con te per sempre in Patria.*

Amen. *Amen.*

**Canto**

Tu, quando **verrai**, Signore Gesù,

quel giorno sarai un sole per noi.

Un libero canto da noi nascerà

e come una danza il cielo sarà.

Tu, quando **verrai**, Signore Gesù,

insieme vorrai far festa con noi.

E senza tramonto la festa sarà,

perché finalmente saremo con te.

Tu, quando **verrai**, Signore Gesù,

per sempre dirai: “Gioite con me!”

noi ora sappiamo che il regno verrà.

Nel breve passaggio viviamo in te.

**Canti per la devozione del Sacro Cuore**

Vedi Canta e Cammina

**1.***(numero 230)*

Cuore soave, mite ed innocente,

ferito da una lancia che dà morte.

Tu, nostro re di pace, sei vittima per noi,

per ogni guerra : pietà di noi, Signore !

Cuore soave, tenero e benigno,

colpito dalle ingrate creature.

Tu nutri il mondo intero, e il mondo odia te,

pastore buono: pietà di noi, Signore !

Cuore soave, triste ed abbandonato,

tu cerchi un cuore amico e non lo trovi.

Pietà tu aspetti invano, nessuno ti conforta

nella pena : pietà di noi, Signore !

Cuore soave, cuore che perdona,

perdona ancora, noi ritorneremo.

Tu sciogli il nostro gelo, a noi verremo a te

con cuore nuovo : pietà di noi, Signore !

**2.** *(numero 420)*

Sacro Cuor d’amor ferito,

d’amor santo i cuori accendi

e partecipi li rendi della manna tua vital.

O d’amor inclita fonte,

d’acqua limpida sorgente,

carità hai sempre ardente

espiatrice d’ogni male.

**Dolce Cuor del mio Gesù,**

**fa’ ch’io t’ami sempre più!**

Chi mai spinse te innocente

Gesù mio, eterno bene,

a morir fra tante pene sovra il letto dei ladron?

Poi soffrir che cruda lancia

ti squarciasse il divin petto

ove tutti hanno ricetto

della grazia i più bei don?

Fu l’amore che ci aperse

questo varco misterioso

al tesor che v’era ascoso, il santissimo tuo Cuor.

E l’amor che dischiuse

per ben nostro sì gran porta,

ad entrarvi ognor ci esorta

per non viver che d’amor.

Per altri schemi di **adorazione eucaristica**, in riferimento alla terza domenica del mese, vedi il sito informatico delle Confraternite di Bergamo: [www.confraternitebergamo.it](http://www.confraternitebergamo.it)

Esempio:

Maggio 2016: “Spirito Santo” in Giovanni

Giugno 2016: “Terzo giorno” in Luca

Luglio 2016: “I piedi del Signore” in Luca

Agosto 2016: “La porta” in Luca

Settembre 2016: “Quanto?” in Luca

Ottobre 2016: “Tempo” in Luca

Novembre 2016: “Salvare” in Luca

Dicembre 2016: “Giuseppe” in Matteo

Gennaio 2017: “Figlio di Dio” in Giovanni

Febbraio 2017: “Padre” in Matteo

Marzo 2017: “Acqua” in Giovanni

Aprile 2017: “Dove?” in Matteo

Maggio 2017: “Osservare” in Giovanni

Giugno 2017: “Discendere” in Giovanni

**Adorazione eucaristica per il primo venerdì del mese**

Carissimo **parroco**,

i preti del Sacro Cuore (diocesani come te) che abitano in via Garibaldi, 10 a Bergamo (035/270657), con il mese di **giugno 2017** vogliono offrire alla vita delle parrocchie uno schema di adorazione eucaristica in occasione del Primo Venerdì del mese, Giorno dedicato alla Contemplazione del Cuore trafitto del Risorto.

Negli ultimi decenni i Pontefici hanno invitato i parroci a incrementare l’adorazione eucaristica.

Nella nostra tradizione, per il Primo Venerdì del mese, si è mantenuta in quasi tutte le parrocchie la buona consuetudine di un tempo di adorazione.

Per i Preti del Sacro Cuore questo appuntamento mensile è una risorsa per condividere la Parola di Dio, che risuona nella liturgia del **Primo Venerdì del mese**, che a sua volta è un dono offerto ai parroci perché sia un sussidio per l’adorazione eucaristica comunitaria o personale che si svolge nelle parrocchie.

L’adorazione parte dalla mensa della Parola del Giorno della celebrazione della Santa Messa. Si sofferma su una parola dei testi proclamati.

Per il Primo Venerdì di l u g l i o di quest’anno, **7 luglio**, si sofferma sul verbo **“imparare”** nel Vangelo di San M a t t e o.

Ne nascono diversi punti di adorazione, articolati con il brano evangelico dove è presente la parola interessata, un commento, l’invito al silenzio, un responsorio, un canto. Lo schema è per la preghiera comunitaria e per quella personale.

E’ bene ricordare che l’adorazione eucaristica nasce dalla celebrazione del Sacrificio di Cristo, quindi è bene che l’adorazione venga dopo la Messa.

Possono essere diverse **le forme pastorali** per il primo venerdì del mese.

Ne suggeriamo una

15.00 **La Messa** (nell’Ora della Morte del Signore)

E’ bene nell’omelia della Messa mettere già in evidenza la

parola che guiderà l’adorazione eucaristica.

Segue l’adorazione eucaristica (il sussidio può essere di

aiuto per la preghiera personale)

17.30 (prima di cena) oppure 20.30/21.00 (dopo cena per dare la possibilità a chi lavora) la preghiera conclusiva con la benedizione eucaristica.

Grazie per l’attenzione

Manoscritto

Giugno 2017

Comunità missionaria dei Preti del Sacro Cuore

Via Garibaldi, 10

24122 Bergamo

richieste@pretisacrocuore.bg.it

Telefono 035 /270 657